

- perturbato per diversi anni, con la conseguente necessità di acquistare energia da fonti alternative a costi maggiori. L'economia giordana ha inoltre risentito del massiccio afflusso di rifugiati siriani, che ha aumentato la pressione sulla posizione di bilancio, sui servizi pubblici e sulle infrastrutture del paese.
- (4) Nell'agosto 2016 le autorità giordane e il Fondo monetario internazionale (FMI) hanno concordato un secondo programma di aggiustamento economico sostenuto da un meccanismo di finanziamento ampliato (*Extended Fund Facility* — EFF) triennale dell'importo di 723 milioni di USD, che ha fatto seguito a un accordo *stand-by* triennale pari a 2 000 milioni di USD nel periodo 2012-2015. Nel maggio 2019 il programma EFF è stato prorogato fino al marzo 2020.
 - (5) Nel dicembre 2016 l'Unione ha adottato un secondo programma di assistenza macrofinanziaria ⁽⁵⁾ (AMF-II) sotto forma di prestiti pari a 200 milioni di EUR, in risposta a una richiesta della Giordania nel marzo 2016 e a seguito del completamento del programma di assistenza macrofinanziaria di 180 milioni di EUR attuato nel 2015. Il programma AMF-II ha fatto seguito all'impegno assunto alla conferenza «Sostenere la Siria e la regione», tenutasi a Londra il 4 febbraio 2016, durante la quale l'Unione ha promesso di erogare tra il 2016 e il 2017 un sostegno finanziario pari a 2 390 milioni di EUR per aiutare i paesi più colpiti dalla crisi dei rifugiati siriani, compresa la Giordania. Il protocollo d'intesa che definisce le condizioni relative all'AMF-II è entrato in vigore il 19 settembre 2017. La prima rata dell'AMF-II è stata erogata il 17 ottobre 2017 e la seconda il 21 giugno 2019, a seguito dell'attuazione delle misure politiche concordate.
 - (6) La decisione (UE) 2016/2371 comprendeva una dichiarazione congiunta del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione con cui quest'ultima, alla luce delle sfide di bilancio e delle circostanze straordinarie della Giordania dovute all'accoglienza di un gran numero di siriani (1,3 milioni secondo le autorità giordane), si impegnava a presentare, se del caso, una nuova proposta di estensione e aumento dell'assistenza macrofinanziaria alla Giordania, una volta concluso positivamente l'AMF-II e a condizione che le consuete condizioni preliminari per tale tipo di assistenza, compresa una valutazione aggiornata da parte della Commissione del fabbisogno di finanziamenti esterni della Giordania, fossero soddisfatte.
 - (7) Tra il 2017 e il 2019 il protrarsi dell'instabilità regionale, la forte esposizione alla fluttuazione dei prezzi del petrolio e l'aumento dei costi di finanziamento per i mercati emergenti a livello mondiale hanno continuato a pesare sull'economia giordana. Di conseguenza la crescita economica è nuovamente rallentata, la disoccupazione è aumentata notevolmente, il gettito fiscale è calato e sono emerse nuove esigenze in termini di bilancio e di finanziamenti esterni.
 - (8) In questo contesto difficile, l'Unione e la comunità internazionale hanno nuovamente espresso a più riprese il proprio impegno a sostegno della Giordania, in particolare durante la conferenza di Bruxelles a sostegno del futuro della Siria e della regione dell'aprile 2017, il Consiglio di associazione UE-Giordania del luglio 2017 e la conferenza di Bruxelles II a sostegno del futuro della Siria e della regione dell'aprile 2018. In occasione della conferenza «Iniziativa di Londra» tenutasi nel febbraio 2019 e della conferenza Bruxelles-III tenutasi nel marzo 2019, i donatori internazionali e regionali, tra cui l'Unione, hanno ribadito l'intenzione di sostenere gli sforzi della Giordania volti a preservare la stabilità macroeconomica e a rafforzare le prospettive di crescita.
 - (9) Dall'inizio della crisi siriana nel 2011, l'Unione ha messo a disposizione della Giordania oltre 2 100 milioni di EUR mediante diversi strumenti, compresi 380 milioni di EUR nell'ambito dei due programmi di assistenza macrofinanziaria, per aiutare il paese a preservare la stabilità economica, sostenere le riforme politiche ed economiche e affrontare le esigenze umanitarie, di sviluppo e di sicurezza della Giordania. La Banca europea per gli investimenti ha inoltre stanziato approssimativamente 486 milioni di EUR di prestiti a favore della Giordania per finanziare progetti.
 - (10) Nel luglio 2019, visto il perdurare della situazione e delle prospettive economiche difficili, la Giordania ha chiesto all'Unione la concessione di assistenza macrofinanziaria supplementare.
 - (11) In seguito al completamento positivo del riesame del suo secondo programma il 6 maggio 2019, l'FMI ha avviato discussioni con la Giordania su un nuovo programma dopo il marzo 2020, quando dovrebbe essere completato l'accordo nell'ambito dell'EFF.
 - (12) In quanto paese coperto dalla PEV, la Giordania dovrebbe essere considerata ammissibile a ricevere l'assistenza macrofinanziaria dell'Unione.

⁽⁵⁾ Decisione (UE) 2016/2371 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2016, relativa alla concessione di ulteriore assistenza macrofinanziaria a favore del Regno hascemita di Giordania (GU L 352 del 23.12.2016, pag. 18).

